

Pomodoro Nel Nord Italia i derivati sono in calo: nel 2018 -8,5%



■ Si è conclusa con un significativo calo dei prodotti finiti la campagna del pomodoro da industria nel Nord Italia. I dati raccolti dall'OI - l'Organizzazione interprofessionale del pomodoro da industria del Nord Italia - certificano un calo del -8,5% di tutti i derivati del pomodoro (in primis polpa, passata e concentrati) rispetto alla produzione del 2017. Si è infatti passati da 1.246.758 tonnellate di prodotti finiti del 2017 a 1.141.110 del 2018. Il dato è tuttavia in linea con quello delle regioni italiane del Centro-Sud e con l'andamento della produzione mondiale che registra una forte contrazione soprat-

tutto in Cina, Spagna e Portogallo. Tra i cali più rilevanti spicca quello complessivo dei concentrati: -17,8% (da 187.966 tonnellate dello scorso anno a 154.423 di quest'anno), a maggior ragione se si considera che già nel 2017 vi fu un calo del -20,9% dei concentrati rispetto alla produzione del 2016. Rispetto al 2017, si registra una produzione, per quanto più contenuta, qualitativamente maggiore, come dimostra il brix medio ponderato di 4,78 più alto di quello del 2017. Sulla consegna della materia prima si è registrato un calo del -13,18% rispetto a quanto contrattato a causa delle avversità climatiche.

Turbocoating Shopping in Francia Alta tecnologia per l'aeronautica

Acquisito il 100% di La Metallisation Tarbaise. Si amplia la presenza all'estero

VALENTINO STRASER

■ Cresce la presenza a livello internazionale della società Turbocoating, divisione Igt e Aviation di Unitedcoatings Group, leader mondiale del settore dei servizi di rivestimento a spruzzo termico «ready to engine». L'azienda di Rubbiano ha siglato un accordo per l'acquisizione del 100% di Lmt - La Metallisation Tarbaise, (Tarbes, Francia), una società focalizzata sui servizi di rivestimenti a spruzzo termico destinati all'industria aeronautica francese.

«Questa acquisizione porta a Turbocoating ulteriori capacità di spruzzatura termica ad alta tecnologia aeronautica e soluzioni di finitura superficiale, completando la già vasta gamma di servizi» ha dichiarato Renato Pelati, gene-



RUBBIANO

ral manager di Turbocoating's Igt e Aviation Division.

SOLUZIONI INTEGRATE

«Intendiamo integrare Lmt nel nostro concetto di One Stop Shop, ovvero essere vicini alla nostra base di clienti francesi e offrire loro soluzioni di supply chain integrate attorno al processo di spruzzatura termica, che alla fine si tradurranno in una significativa riduzione della complessità/costi della supply chain per il nostro clienti».

«Con Turbocoating, abbiamo trovato il partner giusto per

Hi-tech Eurocoating acquisisce Nanosurfaces

■ Una nuova acquisizione che «porta a Eurocoating ulteriori capacità produttive high-tech e innovativi trattamenti superficiali avanzati, completando la già vasta gamma di servizi e supportando la strategia avviata per consolidare la posizione come partner globale chiave per gli Oem ortopedici». Così Nelso Antolotti, presidente e fondatore del gruppo Unitedcoatings, l'indomani dell'acquisizione della divisione manifatturiera italiana di CoorsTek Medical, Nanosurfaces Industries Srl. «Con Eurocoating crediamo di aver trovato il partner giusto per garantire una crescita a lungo termine del business», ha affermato Jonathan Coors, co-CEO di CoorsTek Inc., «consentendo a Nanosurfaces di offrire una soluzione più completa e duratura per i nostri clienti». V.Str.

garantire la crescita a lungo termine del business - ha affermato Michel Lorioz, presidente e proprietario di Lmt consentendo alla nostra società di essere la piattaforma di Turbocoating per presentare l'innovativo concetto di spruzzo termico One Stop Shop, destinato al mercato francese».

United Coatings Group ha sede a Rubbiano, e costituisce un'eccellenza italiana nel mondo in merito a soluzioni di spruzzatura termica e di servizi di nicchia in un «mercato selezionato», come Igt, aviazione e per applicazioni biomediche.

ADDITIVE MANUFACTURING

Nel settore Additive Manufacturing, United Coatings Group è uno dei più grandi produttori a contratto in tutto il mondo, avendo iniziato le attività già nel 2006. Oggi il gruppo conta 12 stabilimenti di produzione in Europa, Nord America e Cina e complessivamente circa 800 dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nomina Il parmigiano Mutti nuovo presidente di Centromarca



MUTTI SPA Il presidente Francesco Mutti.

■ Francesco Mutti, amministratore delegato di Mutti Spa, è il nuovo presidente di Centromarca, l'associazione italiana dell'industria di marca. Cinquant'anni, laurea in finanza & management all'Università di Cardiff, Cavaliere del Lavoro, Mutti è dal 1994 alla guida dell'azienda di famiglia (278 milioni il fatturato 2017), realtà di punta dell'industria agroalimentare italiana, presente in 96 paesi.

«L'industria di Marca ha un ruolo fondamentale nel sistema economico in termini di investimenti, occupazione e indotto», ha sottolineato il neo presidente. «Coniuga sviluppo e sostenibilità, etica e mercato, lavoro ed esigenze della persona, presenza sul territorio ed istanze delle popolazioni». Mutti succede a Luigi Bordoni, che ha guidato l'associazione nell'ultimo decennio. A Centromarca fanno riferimento circa 200 tra le più importanti industrie operanti in Italia nel settore dei beni di largo consumo, italiane e multinazionali, che sviluppano sul territorio nazionale vendite alle aziende distributive per circa 50 miliardi, pari a una quota di mercato nel settore del largo consumo confezionato superiore al 60%. Centromarca è stata presieduta da importanti capitani d'impresa e manager tra i quali, Pietro Barilla, Giordano Zucchi, Vittorio Merloni, Cordeiro di Montezemolo, Manfredi Manfredi, Ernesto Illy.

l.eco.

Logistic Transport Farm Al via al Berenini il corso di Logistica

Lanzi: «Formazione specifica, al termine consentirà di trovare subito lavoro»

■ «Tutte le merci, di qualsiasi tipo, hanno bisogno della logistica e di essere trasportate. E', perciò, fondamentale la presenza di professionisti preparati in queste materie. Da oggi la collaborazione tra imprese e scuola diventa più stretta per formare in modo completo e attinente alle reali

esigenze delle aziende i futuri professionisti di trasporto e logistica». Con queste parole Leonardo Lanzi, capoconsultra trasporti dell'Unione parmense degli industriali e presidente di Fai Parma, ha presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa all'istituto Berenini di Fidenza, il progetto Logistic Transport Farm. Si tratta di un'iniziativa avviata lo scorso anno scolastico all'Istituto Da Vinci di Parma e che quest'anno coinvolgerà anche il Berenini di Fidenza e



FIDENZA L'incontro al Berenini, da sinistra Pederzoli e Lanzi.

il Marconi di Piacenza. «I ragazzi che sceglieranno il corso di Logistica potranno avere una formazione specifica che al termine consentirà loro di trovare subito lavoro» ha ag-

giunto Lanzi, che ha poi illustrato il progetto, possibile grazie alla collaborazione della software house Sima, che fornirà il programma gestionale alle scuole, che di fatto

simuleranno un vero ufficio trasporti di un'azienda.

«I futuri diplomati si eserciteranno su uno strumento indispensabile per chi oggi lavora non solo nelle aziende del settore ma anche in altri comparti, ovunque ci sia l'esigenza di governare correttamente la supply chain». La prima fase del progetto, già avviata, è rivolta agli insegnanti. Poi si inizierà a lavorare con gli studenti con visite nelle aziende per mostrare come viene gestito il trasporto merci. Presente anche Mauro Pederzoli, ad di Sima: «Investiamo con piacere risorse per far sì che si possano formare figure qualificate per un settore nevralgico».

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CISITA INFORMA



CORSO DI STRATEGIC SOURCING

■ Il corso in programma il prossimo 6 dicembre si propone di fornire ai partecipanti una metodologia che consenta di ridurre i costi di fornitura attraverso una razionalizzazione del parco fornitori. Il corso è dedicato a responsabili e direttori acquisti, buyer e personale che gestisce i fornitori. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

IMPRESA E REGIME AIUTI DE MINIMIS

■ Il corso che si terrà giovedì 6 dicembre, rivolto a imprenditori, manager, quadri, responsabili funzionali e impiegati, vuole trasmettere gli strumenti conoscitivi e la metodologia corretta per identificare la dimensione della propria impresa e per compilare correttamente le dichiarazioni degli aiuti ricevuti in regime de minimis. Informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

SPAZI CONFINATI O INQUINATI

■ Il Decreto del Presidente

della Repubblica n. 177 del 14/09/2011 impone a ogni azienda operante nel settore degli spazi confinati e/o sospetti di inquinamento di operare con personale formato e addestrato relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con quelle previste dal D.lgs 81/2008. Lo scopo di questo corso, in programma il 14 dicembre, è quello di fornire a tutti i partecipanti una solida conoscenza della normativa vigente e un'adeguata preparazione sull'accesso in modo sicuro in spazi stretti. Per maggiori informazioni: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

Upi Esportare in Svizzera, sesto mercato per l'Italia

■ La Svizzera è il sesto mercato per le esportazioni italiane nel mondo, dopo Germania, Francia, Usa, Uk e Spagna. La chiave della sua importanza sta nella sua centralità nell'economia internazionale e nell'essere un grande mercato di trading e lavorazioni ad alto valore aggiunto che si traducono in «riesportazioni» di prodotti italiani su mercati terzi. Nell'ottica di favorire un rafforzamento dei flussi esportativi delle azien-

de italiane e un consolidamento delle loro attività in Italia a più alto valore aggiunto, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato per il 27 novembre ore 15,30 l'incontro «Svizzera, piccolo paese, grande mercato».

Il seminario, che avrà un'impostazione operativa, illustrerà agli associati le potenzialità del mercato svizzero in termini di interscambio con l'Italia e di capacità finanziarie. Inoltre, dedicherà attenzione alle

attività necessarie per accedere al mercato svizzero. Dopo i saluti di Cesare Azzali, direttore Upi, interverranno Cosimo Risi, già Ambasciatore d'Italia in Svizzera, e Fabrizio Macri, Segretario Generale della Camera di Commercio italiana per la Svizzera. Le aziende che ne faranno richiesta potranno accedere a incontri individuali con Fabrizio Macri per la presentazione di problematiche specifiche.

l.eco.